



Azioni di Sostegno alle attività del Sistema Nazionale di Valutazione e dei Nuclei di Valutazione - ASSIST

Gruppo di lavoro
Verifica di efficacia dell'azione pubblica

SCHEDA DI VERIFICA INTERVENTI (R&I)
INFRASTRUTTURE DI RICERCA

18 settembre 2020

Premessa di metodo

Di seguito viene proposta una scheda per la rilevazione dei dati necessari alla verifica di efficacia degli interventi di Ricerca e innovazione.

La presente scheda è da intendersi come una ipotesi di carattere generale, che dovrà subire i necessari adattamenti a seconda della tipologia di intervento oggetto di indagine.

Questo necessario “adattamento” non dovrà comunque pregiudicare la confrontabilità dei dati rilevati per consentire un loro esame comparato e conseguentemente trarre indicazioni utilizzabili in più contesti operativi.

La Valutazione del Gruppo di lavoro si baserà su una matrice di verifica multicriteri basata su categorie di valutazione relative alla *governance*, alla capacità tecnico-amministrativa, alla conformità urbanistica e ambientale (laddove prevista), economico-finanziaria e alla capacità gestionale che accompagnerà la scheda di verifica.

SOMMARIO

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO	4
1. Tipologia dell'intervento.....	4
2. Stato dell'intervento.....	5
3. Quadro finanziario	5
4. Descrizione (max 2.000 caratteri)	6
5. Connessione con altri interventi nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)	6
6. Rilevanza strategica dell'intervento di R&I rispetto al contesto e alla Strategia S3.....	7
7. Obiettivi dell'intervento	7
8. Indicatori di realizzazione, di risultato (in termini di cambiamenti strutturali) e ambientali connessi all'intervento R&I	8
SOSTENIBILITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA E RILEVANZA	8
9. Modalità di funzionamento dell'infrastruttura di ricerca	8
10. Utilità e rilevanza dell'intervento	9
11. Soggetti coinvolti nel processo di scoperta imprenditoriale e aspetti relativi alla governance	9
12. Capacità tecnico-amministrativa	10
13. Maturità progettuale e conformità strategica e ambientale	11
SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, SOCIO-ECONOMICA E TERRITORIALE	14
14. Analisi della domanda attuale e potenziale.....	14
15. Analisi dell'offerta attuale e potenziale.....	14
16. Sostenibilità finanziaria	14
ATTUAZIONE	15
CRONOPROGRAMMA CONSOLIDATO E CRITICO	15
17. Cronoprogramma originario	15
18. Variazioni rispetto al cronoprogramma originario	16
19. Criticità e ritardi	16
CONTROLLO DELL'IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE	16
20. Descrizione del modello di gestione e della sua modalità di attuazione.....	16
21. Effetti degli interventi.....	16
22. Presenza di criticità e eventuali azioni correttive.....	17
Allegato 1	20
23. Efficacia dell'intervento R&I completato rispetto al territorio	20

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Codice scheda (ID_intervento)	
Programma/Strumento attuativo	
Titolo progetto	
CUP	
Localizzazione	
Regione	
Provincia	
Comune	
Asse	
Azione POR (principale)	
Azione POR (associata)	
Riferimento normativo al RGEC (se rilevante)	<input type="checkbox"/> Art. 25 Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo <input type="checkbox"/> Art. 26 Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca <input type="checkbox"/> Art. 27 Aiuti ai poli di innovazione <input type="checkbox"/> Art. 28 Aiuti all'innovazione a favore delle PMI <input type="checkbox"/> Art. 29 Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione
Procedura (PRATT)	
Modalità di selezione	<input type="checkbox"/> Procedura valutativa ex D. Lgs. n.123/98 <input type="checkbox"/> Procedura negoziale ex D. Lgs. n.123/98
Area di specializzazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio	
Area di specializzazione della S3 regionale (se differente)	
Traiettoria tecnologica (regionale)	

1. Tipologia dell'intervento

- Materiale
 Immateriale

100%

Solo per interventi materiali:

	Nuova realizzazione	Intervento completo
		Lotto funzionale
	Ampliamento	Intervento completo
		Lotto funzionale
	Rifunionalizzazione	Intervento completo
		Lotto funzionale
Altro		

2. Stato dell'intervento

(Specificare la condizione in cui si trova l'intervento al momento della rilevazione, l'importo economico e l'atto normativo di riferimento)

Stato dell'intervento	Importo	Atto di riferimento
Programmato		
Ammesso a finanziamento		
Costo realizzato		<i>(riportare la data)</i>
Concluso		
Rendicontato		
In esercizio		
Breve descrizione dell'avanzamento procedurale	<i>(max 500 caratteri)</i>	

3. Quadro finanziario

3.1. Fonti di finanziamento

Indicare nella prima colonna della tabella 3.1 le singole fonti di finanziamento dell'intervento (ad esempio Fesr, FSC, Feasr, altro) specificando, poi, nella seconda colonna l'importo in euro della fonte e, nella terza colonna, quello relativo al contributo pubblico al momento della approvazione del progetto.

Tipologia fonte di finanziamento	Importo totale	Contributo pubblico
Totale		

3.2. Quadro economico

(importi in Euro)	importo ammesso	variazione in corso di attuazione ¹	importo definitivo
Investimenti materiali			
Terreni ed immobili (comprese spese di ristrutturazione)			
Macchinari, attrezzature, impianti specifici			
Materiali, componenti, semilavorati e loro lavorazioni direttamente imputabili alla produzione delle attrezzature scientifiche			
Investimenti immateriali 2			
Brevetti			
Software			
Altri (licenze, ricerca contrattuale, servizi di			

¹ Se sono intervenute delle variazioni in corso di attuazione dell'intervento inserire nella seconda colonna l'importo delle stesse e nella terza colonna il saldo algebrico tra la prima e la seconda colonna.

² Si considerano ammissibili gli attivi riconducibili ai beni che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ossia manifestano i benefici economici lungo un arco temporale pluriennale.

consulenza)			
TOTALE			

3.3. Informazioni specifiche sulla IR

Caratteristica	Descrizione
Classificazione nel PNIR 2014-2020	(IR-G; IR-EU; IR-N)
È inserito nella roadmap ESFRI? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se sì <input type="checkbox"/> come progetto <input type="checkbox"/> come landmark	
Appartiene al novero delle ERIC? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Ha relazioni con IR inserite in roadmap ESFRI o classificate come ERIC? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se sì, specificare	

3.4. Caratteristiche salienti della IR

Caratteristica	Descrizione
Referenti scientifici della IR	
Aree di ricerca/tipologie di know how	
Principali network con cui opera	
Principali attrezzature/strumentazioni disponibili	
N. ricercatori/personale di ricerca	
Costi di gestione annuali	

4. Descrizione (max 2.000 caratteri)

Descrivere lo stato dell'arte dell'infrastruttura prima dell'intervento, quali sono le caratteristiche più significative del potenziamento (attrezzature principali da realizzare e relative criticità, fasi per l'implementazione) e quali risultati ed impatto si ritiene di conseguire dopo la realizzazione dello stesso (nuovi ambiti di ricerca che potrebbero aprirsi, nuove conoscenze conseguibili, incremento nelle tipologie di servizi erogabili, spazi di collaborazione potenziale, attrattività/rilevanza nel contesto internazionale). Specificare eventuali connessioni dell'intervento di potenziamento rispetto ad altre iniziative a valle o a monte dello stesso e rispetto alla ricadute generali per l'intero territorio (ad esempio a livello sociale o occupazionale).

5. Connessione con altri interventi nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)

Specificare se l'intervento rientra in un complesso di attività di ricerca e innovazione, anche nel

contesto sovra-regionale, e indicare la tipologia di connessione – strategica, operativa, funzionale.

6. Rilevanza strategica dell'intervento di R&I rispetto al contesto e alla Strategia S3

Illustrare l'incidenza dell'intervento rispetto agli obiettivi della Strategia di Specializzazione Intelligente e specificare come l'intervento contribuisce al rafforzamento del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione con particolare riferimento all'impatto per le imprese sul territorio. Descrivere i risultati conseguiti a livello scientifico e di impatto tecnologico. Illustrare gli elementi salienti del piano industriale di sviluppo evidenziando la capacità prospettica di autosostentamento.

7. Obiettivi dell'intervento

Definire l'obiettivo finale dell'intervento e la motivazione della scelta: l'evidenza del grado di innovazione, delle prestazioni attese, nonché delle soluzioni tecnologiche previste che andranno a costituire l'infrastruttura di ricerca. Definire la coerenza dell'obiettivo rispetto agli SDGs dell'Agenda ONU per il 2030, ed in particolare rispetto alla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS), e quali benefici scaturiscono per la collettività.

Indicare gli obiettivi realizzativi e specificare quali rappresentano quelli più rilevanti per il conseguimento dell'obiettivo finale.

7.1 Risultati attesi

<i>Domande</i>	<i>Descrizione</i>
Sono in fase di conseguimento (o sono stati conseguiti) i risultati attesi dell'intervento?	
Vi sono degli effetti di cambiamento prodotti collegabili alla realizzazione dell'intervento?	
Sono altresì riscontrabili risultati non strettamente collegati agli effetti attesi?	
I risultati sono in linea con gli obiettivi di sostenibilità di	cfr.: https://www.istat.it/it/archivio/242819

riferimento dell'intervento? (SDGs - Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030)	
--	--

8. Indicatori di realizzazione, di risultato (in termini di cambiamenti strutturali) e ambientali connessi all'intervento R&I³

Riportare gli indicatori che possano meglio descrivere l'efficacia dell'intervento includendo anche quelli ambientali e distinguere ove possibile fra valore attuale e atteso. Infine nelle tabelle riportate nella scheda occorre inserire l'indicatore (di realizzazione o di risultato o ambientale) che risulta valorizzato, con i relativi importi, ed indicare se lo stesso è presente nella Strategia di specializzazione intelligente regionale ed, inoltre, se si tratta di un indicatore incluso nell'Agenda ONU 2030.

TIPOLOGIA INDICATORE	INDICATORE REALIZZAZIONE ⁴	VALORE ATTUALE	VALORE ATTESO	INDICATORE PRESENTE IN S3 (SI)/(NO)

TIPOLOGIA INDICATORE	INDICATORE RISULTATO	INDICATORE PRESENTE IN S3 (SI)/(NO)	INDICATORE PRESENTE IN AGENDA ONU 2030 (SI)/(NO)

TIPOLOGIA INDICATORE AMBIENTALE	INDICATORI DI ECO-EFFICACIA, COSTI-EFFICACIA, ECO-EFFICIENZA	INDICATORE PRESENTE IN S3 (SI)/(NO)

SOSTENIBILITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA E RILEVANZA

9. Modalità di funzionamento dell'infrastruttura di ricerca

Definire le modalità di svolgimento delle attività a regime descrivendo sinteticamente quali attrezzature sono utilizzate per ciascuna di esse e, se definite, le regole di attivazione dei servizi da parte delle imprese.

³ Per la compilazione delle tabelle degli indicatori gli indicatori vedi le *Linee Guida alla compilazione della scheda di verifica interventi*.

⁴ Le azioni realizzate, che possono avere effetti sugli obiettivi dell'Agenda 2030, possono essere qui preliminarmente individuate evidenziandole in grassetto.

10. Utilità e rilevanza dell'intervento

<i>Domande</i>	<i>Note</i>
L'intervento rientra in un quadro programmatico predefinito? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	<i>Indicare rif. normativo</i>
I risultati attesi dell'intervento sono coerenti con i fabbisogni registrati? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	<i>Descrizione dei fabbisogni relativamente al contesto di riferimento</i>
Sono previsti interventi sul capitale umano (attività di formazione e ricerca) coerenti con le finalità della strategia S3?	<i>Specificare se sono previste attività di formazione</i>
Si individui, ove presente, la percentuale di utilizzo della infrastruttura per attività economiche rispetto al funzionamento totale della stessa	<i>Definire, in termini percentuali complessivi, quale sia l'utilizzo economico dei fattori produttivi della IR (materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso).</i>
L'infrastruttura contribuisce alla diffusione di nuove conoscenze o ad un ampio trasferimento di quelle esistenti?	<i>Descrivere quali misure sono adatte per garantire l'ampia diffusione dei risultati delle attività di ricerca realizzate nella infrastruttura di ricerca e/o per il trasferimento ai beneficiari finali dei vantaggi acquisiti tramite il contributo pubblico.</i>
Altro	

11. Soggetti coinvolti nel processo di scoperta imprenditoriale e aspetti relativi alla governance

SOGGETTO PROPONENTE (SOGGETTO CHE HA PROPOSTO L'INTERVENTO ALL'ADG/OI)	
ALTRI SOGGETTI APPARTENENTI AL PARTENARIATO	
SOGGETTO GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA (OVE PRESENTE)	

<i>Domande</i>	<i>Note</i>
SOGGETTO PROPONENTE	
Il soggetto proponente si è dotato di una organizzazione che assicuri l'avvio, il monitoraggio ed il controllo degli interventi? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO È stato individuato un referente? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Il soggetto proponente (se del caso, la direzione Regionale competente) ha comunicato ai soggetti attuatori l'avvenuto finanziamento?	

<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.	
I dati dell'intervento sono inseriti nel sistema di monitoraggio? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	
SOGGETTO ATTUATORE (DA REPLICARE PER OGNI SOGGETTO ATTUATORE)	
Il RUP è stato tempestivamente individuato? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
È presente una convenzione o un disciplinare che regola i rapporti e le attività per l'attuazione dell'intervento tra il soggetto proponente ed il soggetto attuatore? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A	
Nella convenzione/disciplinare sono regolati i ruoli e le principali attività (suddivisione dei compiti per l'avanzamento progettuale, procedure di rendicontazione delle spese, fornitura dati di monitoraggio, titolarità e gestione dei diritti di proprietà intellettuale, ecc)? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A	
Le risorse sono state trasferite al soggetto attuatore nei tempi previsti? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A	
COINVOLGIMENTO ATTORI DELL'INNOVAZIONE	
L'intervento è stato definito attraverso un processo partecipato di scoperta imprenditoriale? ⁵	
La scelta della traiettoria tecnologica relativa alla infrastruttura si è basata sul coinvolgimento di "tutti" gli attori del sistema innovativo regionale?	
Sono state promosse aggregazioni di imprese simili e complementari per l'adozione di innovazione di comparto?	
Sono stati utilizzati ambienti di innovazione aperta come i <i>Living Labs</i> ?	
Altro	

12. Capacità tecnico-amministrativa

<i>Domande</i>	<i>Note</i>
----------------	-------------

⁵ Se l'intervento è stato definito attraverso un processo di coinvolgimento e ascolto degli stakeholders, descrivere brevemente in che fase della progettazione e/o della attuazione è stata adottata (definizione dei bisogni, analisi di contesto, co-design, restituzione delle evidenze sull'attuazione), descrivere la metodologia utilizzata (questionari, interviste, incontri ad hoc, tecniche di facilitazione, altro) e i soggetti coinvolti.

Team NUVEC/ASSIST- Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
Scheda di verifica interventi R&I - Infrastrutture di ricerca

SOGGETTO CAPOFILA	
Definire la struttura organizzativa e di ricerca e sviluppo deputata alla gestione della infrastruttura quantificando le risorse dedicate alla gestione e quelle impegnate in attività di R&S (n. ricercatori).	
Definire le competenze/esperienze del Responsabile scientifico	<i>competenze scientifiche</i>
Definire le competenze/esperienze del Responsabile amministrativo	<i>competenze tecniche</i>
Il personale coinvolto nella attuazione del progetto è individuato con chiarezza ad esempio attraverso ordini di servizio? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	
Nell'ultimo quinquennio, l'infrastruttura di ricerca è stata destinataria di finanziamenti pubblici per attività analoghe a quello oggetto del presente intervento?	
SOGGETTO ATTUATORE (DA REPLICARE PER OGNI SOGGETTO APPARTENENTE AL PARTENARIATO)	
Definire la struttura organizzativa e di ricerca e sviluppo deputata alla gestione della infrastruttura quantificando le risorse dedicate alla gestione e quelle impegnate in attività di R&S (n. ricercatori).	
Definire le competenze/esperienze del Responsabile scientifico	
Definire le competenze/esperienze del Responsabile amministrativo	
Il personale coinvolto nella attuazione del progetto è individuato con chiarezza ad esempio attraverso ordini di servizio? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	
Nell'ultimo quinquennio, l'infrastruttura di ricerca è stata destinataria di finanziamenti pubblici per attività analoghe a quello oggetto del presente intervento?	
Definire la struttura organizzativa e di ricerca e sviluppo deputata alla gestione della infrastruttura quantificando le risorse dedicate alla gestione e quelle impegnate in attività di R&S (n. ricercatori).	

13. Maturità progettuale e conformità strategica e ambientale

<i>Domande</i>	<i>Note</i>
Qual è il livello di progettazione disponibile?	<i>riportare riferimenti atto</i>

Team NUVEC/ASSIST- Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
Scheda di verifica interventi R&I - Infrastrutture di ricerca

<p>(se l'intervento ricade ai sensi del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii)</p> <p>Fattibilità <input type="checkbox"/> Preliminare <input type="checkbox"/> Definitiva <input type="checkbox"/> Esecutiva <input type="checkbox"/></p> <p>(se l'intervento è attuato ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)</p> <p>Fattibilità tecnico-economica <input type="checkbox"/> Definitiva <input type="checkbox"/> Esecutiva <input type="checkbox"/></p>	<i>di approvazione</i>																																			
<p>L'intervento è stato sottoposto a Conferenza dei servizi preliminare?</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<i>se si indicare data chiusura</i>																																			
<p>Il progetto può funzionare con maggiore utilità nel territorio prescelto?</p>	<i>Determinare l'utilità del progetto rispetto alle caratteristiche del territorio ove si intende realizzarlo</i>																																			
<i>Piani e Strategie di riferimento</i>																																				
<p>L'intervento R&I ha attinenza con delle pianificazioni strategiche di livello regionale o nazionale?</p>																																				
<p>In caso di non conformità, specificare i provvedimenti che si intende adottare e il percorso amministrativo in base alla legislazione vigente.</p>																																				
<p>Quali sono i pareri/N.O./Autorizzazioni rilasciati sul progetto?</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 10%;">Conseguita</th> <th style="width: 10%;">Richiesta</th> <th style="width: 10%;">Da richiedere</th> <th style="width: 10%;">NA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conformità Urbanistica (Comune)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>N.O. Vincolo archeologico (Soprintendenza)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>N.O. Vincolo Paesistico /Naturalistico (Sopri.)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Parere vincolo forestale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Genio Civile (strutturale/sismico, idraulico)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altro (specificare):</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Conseguita	Richiesta	Da richiedere	NA	Conformità Urbanistica (Comune)					N.O. Vincolo archeologico (Soprintendenza)					N.O. Vincolo Paesistico /Naturalistico (Sopri.)					Parere vincolo forestale					Genio Civile (strutturale/sismico, idraulico)					Altro (specificare):					
	Conseguita	Richiesta	Da richiedere	NA																																
Conformità Urbanistica (Comune)																																				
N.O. Vincolo archeologico (Soprintendenza)																																				
N.O. Vincolo Paesistico /Naturalistico (Sopri.)																																				
Parere vincolo forestale																																				
Genio Civile (strutturale/sismico, idraulico)																																				
Altro (specificare):																																				
<p>Nel caso di mancato rilascio dei pareri/autorizzazioni su elencate, specificare quali sono le azioni intraprese per ottenerli.</p>																																				
Quadro dei vincoli																																				
<p>L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico?</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se si, specificare:</p>																																				
<p>L'intervento ricade in zona soggetta a rischio idraulico?</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>																																				

Team NUVEC/ASSIST- Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
Scheda di verifica interventi R&I - Infrastrutture di ricerca

L'intervento ricade in zona soggetta a rischio frana? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo archeologico? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo sismico? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
L'intervento ricade in zona di rispetto ferroviario? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
L'intervento ricade in zona soggetta ad altri vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<i>Specificare vincolo/i</i>
L'intervento ha ricadute su un Sito di Interesse Comunitario (SIC), e/o una Zona di Protezione Speciale (ZPS.) e/o una riserva naturale? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<i>Specificare quali</i>
Quadro delle sensibilità ambientali e delle mitigazioni	
Quali sono gli elementi di sensibilità ambientale che caratterizzano il territorio su cui insiste l'intervento?	<i>Descrivere gli elementi ambientali - riferibili alle componenti acqua, aria, suolo...- e paesaggistici sensibili, caratteristici del territorio su cui insiste l'infrastruttura.</i>
Quali sono gli effetti ambientali connessi all'intervento (sia negativi che positivi)?	<i>Indicare, in termini qualitativi e quantitativi, sia i principali problemi ambientali e sia gli effetti positivi connessi alla realizzazione dell'infrastruttura. Evidenziare, se del caso, gli elementi inquinanti prodotti dall'intervento, sia in fase di cantiere che di esercizio.</i>
Quali sono le azioni intraprese per ridurre le emissioni?	<i>specificare le eventuali misure di mitigazione che si intende attuare per ridurre l'impatto ambientale, indicando con quali tempi e risorse si intende attuarle.</i>

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, SOCIO-ECONOMICA E TERRITORIALE

14. Analisi della domanda attuale e potenziale

Fornire indicazioni quantitative relative alla domanda che l'intervento attiva e/o soddisfa, specificando la tipologia di utenza a cui corrisponde il fabbisogno che l'intervento intende soddisfare.

15. Analisi dell'offerta attuale e potenziale

Fornire indicazioni quantitative relative all'offerta che l'intervento intende potenziare.

16. Sostenibilità finanziaria⁶

Definire sulla base di quali elementi verrà garantita la sostenibilità del progetto nel lungo periodo una volta esauriti gli effetti del contributo pubblico. Nel caso sia disponibile l'analisi finanziaria, riportare i parametri rilevanti del Business Plan e fornire indicazioni quantitative del flusso finanziario - entrate e uscite finanziarie- riferibili alla fase di cantiere e di esercizio e della tipologia di ricavo.

⁶ Da compilare a seconda della tipologia di intervento e solo se si dispone delle informazioni necessarie.

ATTUAZIONE

CRONOPROGRAMMA CONSOLIDATO E CRITICO⁷

17. Cronoprogramma originario⁸

(riportare il cronoprogramma originario dettagliandolo)

Fattibilità tecnica ed economica

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	estremi intervallo	
__/__/__	__/__/__	__/__/__		Min	Max
Prev / Eff	Prev / Eff	Prev / Eff			

Definitivo

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	estremi intervallo	
__/__/__	__/__/__	__/__/__		Min	Max
Prev / Eff	Prev / Eff	Prev / Eff			

Esecutivo

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	estremi intervallo	
__/__/__	__/__/__	__/__/__		Min	Max
Prev / Eff	Prev / Eff	Prev / Eff			

Aggiudicazione - Appalto di forniture e/o servizi

Data Inizio (pub bando)	Data Fine (aggiudicazi one provv.)	Data Approvazione (aggiudicazione def..)	Durata calcolata	estremi intervallo	
__/__/__	__/__/__	__/__/__		Min	Max
Prev / Eff	Prev / Eff	Prev / Eff			

Esecuzione lavori

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	estremi intervallo	
__/__/__	__/__/__	__/__/__		Min	Max
Prev / Eff	Prev / Eff	Prev / Eff			

Sospensione lavori

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	estremi intervallo	
__/__/__	__/__/__	__/__/__		Min	Max
Prev / Eff	Prev / Eff	Prev / Eff			

Collaudo

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	estremi intervallo	
__/__/__	__/__/__	__/__/__		Min	Max
Prev / Eff	Prev / Eff	Prev / Eff			

Funzionalità

Data Inizio	Data Fine	Data Approvazione	Durata calcolata	estremi intervallo	
__/__/__	__/__/__	__/__/__		Min	Max
Prev / Eff	Prev / Eff	Prev / Eff			

⁷ Le tabelle che seguono possono essere sostituite dal GANTT originario dell'intervento.

18. Variazioni rispetto al cronoprogramma originario

Per tutte le date del cronoprogramma che differiscono da quello originario riportare la motivazione della variazione.

--

19. Criticità e ritardi

Fornire indicazioni circa le criticità ed i ritardi legati alla fase d'implementazione, specificando per ogni tipo i motivi che l'hanno causato e le azioni correttive eventualmente poste in essere.

Motivi	Azioni correttive

CONTROLLO DELL'IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE

20. Descrizione del modello di gestione e della sua modalità di attuazione

Riportare le azioni gestionali interne e esterne, descrivere il modello di gestione prescelto e indicare anche le modalità di copertura dei costi di gestione e, nel caso di IR, specificare modalità e percentuale di utilizzo economico dei fattori produttivi.

--

21. Effetti degli interventi

Questioni	Risposte
Nel caso di opere: le opere realizzate funzionano? La loro funzionalità è o meno parte di un sistema integrato (ad es. infrastrutturale, museale, ecc...)?	
Nel caso di regimi di Aiuti o strumenti finanziari di sostegno: gli incentivi o strumenti adottati hanno prodotto degli effetti duraturi sul sistema di imprese? Hanno effettivamente accresciuto o consentito il mantenimento dei livelli occupazionali nello specifico segmento di intervento?	

22. Presenza di criticità e eventuali azioni correttive

Criticità		Tempistica	Azione correttiva:
1	Esistono aspetti di incompletezza o carenze del progetto esecutivo?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
2	Vi sono problemi legati alla indisponibilità del sito o degli immobili oggetto dell'intervento?		
Note:			
3	Vi sono contenziosi riferibili alla fase di affidamento dei lavori?		
Note:			
4	Vi è stato un mancato o ritardato rilascio delle previste autorizzazioni?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
5	Sono state riscontrate cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
6	Sono state riscontrate difficoltà tecniche in fase esecutiva (sorpresa geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
7	È necessaria la redazione e/o l'approvazione di perizie di variante?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
8	Vi sono stati contenziosi in fase esecutiva (sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
9	Si registrano interferenze con sottoservizi, infrastrutture, o con attività in corso?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi	

Team NUVEC/ASSIST- Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
Scheda di verifica interventi R&I - Infrastrutture di ricerca

		<input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
10	Vi sono difficoltà inerenti i flussi di finanziamento?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
11	Si registrano inadeguatezze tecniche e/o inerzie da parte dell'ente attuatore?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
12	Si rendono necessari espropri?	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
13	Si registrano carenze nelle coperture finanziarie?	Se del caso indicare se sono superabili nel breve termine: <input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
14	Il collaudo è stato eseguito?	Se del caso indicare se sarà effettuato in tempi brevi <input type="checkbox"/> entro 3 mesi <input type="checkbox"/> entro 6 mesi <input type="checkbox"/> entro 12 mesi <input type="checkbox"/> non entro 12 mesi	
Note:			
15	L'intervento è regolarmente in funzione?	Se del caso indicare se entrerà in funzione in tempi brevi <input type="checkbox"/> entro 3 mesi <input type="checkbox"/> entro 6 mesi <input type="checkbox"/> entro 12 mesi <input type="checkbox"/> non entro 12 mesi	
Note:			
16	Descrivere eventuali altre criticità riscontrabili in fase attuativa, se sono state intraprese misure specifiche per il loro superamento e con quali esiti	Si tratta di criticità risolvibili nel breve termine? <input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			

Team NUVEC/ASSIST- Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
Scheda di verifica interventi R&I - Infrastrutture di ricerca

17	Descrivere eventuali criticità collegate all'emergenza COVID 19 ⁹	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			
18	Altro	<input type="checkbox"/> Superabile entro 3 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 6 mesi <input type="checkbox"/> Superabile entro 12 mesi <input type="checkbox"/> Non superabile entro 12 mesi	
Note:			

⁹ Alcune delle domande sulle criticità attribuibili al COVID 19, potrebbero essere:

Le restrizioni dovute all'emergenza COVID-19 (lockdown e distanziamento sociale) hanno prodotto un rallentamento delle attività? In caso di risposta affermativa, di quale entità?

Vi sono stati effetti sullo sviluppo del prodotto/processo/servizio (ridefinizione e riprogettazione totale o parziale, altro)? Quale si prevede sarà l'impatto della crisi sul mercato di destinazione?

Allegato 1

23. Efficacia dell'intervento R&I completato rispetto al territorio

Attraverso il questionario riportato di seguito, raccogliere i punti di vista delle imprese e del territorio, per valutare l'efficacia non solo diretta e progettuale, ma dell'investimento pubblico e delle sue ricadute su altre imprese e altri attori (modalità produttive, collegamenti territoriali, altro). Tale questionario può essere utilizzato dopo un congruo periodo dal completamento del progetto. Per la verifica dei risultati ottenuti, si può fare riferimento alle tecniche del monitoraggio partecipato¹⁰.

EFFICACIA DELL'INTERVENTO COMPLETATO RISPETTO AL TERRITORIO DI RIFERIMENTO			
Valore aggiunto	Questioni	Punto di vista impresa (beneficiario diretto)	Punto di vista del territorio (imprese, cittadini e istituzioni)
<i>Valore aggiunto dei risultati</i>	Come si è relazionata l'impresa con i suoi stakeholder?		
	Come sono stati comunicati i risultati del progetto?		
	Come si è espresso il vantaggio del finanziamento pubblico da parte del beneficiario?		
<i>Valore aggiunto nei territori</i>	Come hanno accolto il risultato innovativo i potenziali clienti e in che modo lo hanno interiorizzato?		
	Come sono state applicate queste innovazioni nel territorio?		
	Come è stato comunicato/ accolto / dalle istituzioni economiche e pubbliche?		
	Come si sono espresse le reazioni?		
	Come sono cambiate "abitudini" (/il modus operandi) produttive?		
<i>Valore aggiunto sociale</i>	Come i cittadini hanno reagito a questo tipo di innovazione proposta?		
	Come sono state rilevate le altre potenzialità collegabili al progetto base finanziato?		
<i>Valore</i>	Come si è modificato		

¹⁰ Per verificare periodicamente l'effettivo raggiungimento degli obiettivi degli interventi e mettere in luce eventuali nuove criticità si può ricorrere alle tecniche di monitoraggio partecipato basate su interviste, questionari, mappe degli stakeholder georeferenziati, altro.

Team NUVEC/ASSIST- Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
Scheda di verifica interventi R&I - Infrastrutture di ricerca

<i>aggiuntivo ambientale</i>	l'utilizzo delle risorse naturali? Come hanno accolto queste innovazioni le istituzioni preposte alla tutela ambientale?		
	Come sono state superate le criticità o le obiezioni eventualmente poste?		
<i>Valore di trasferibilità</i>	Come può essere trasferito il risultato e con quali condizioni ulteriori non previste in fase progettuali (elemento da cogliere dopo aver cominciato a testare territori e mercato)		
	Come sono state affrontate le difficoltà di trasferibilità e quali sono emerse?		
	Come sono state create o modificate le condizioni di contesto per superare le barriere iniziali ?		
	Durabilità dei risultati: come si è pianificata un'ottica di prospettiva di successo interno? Come si è agito per una prospettiva di rilascio addizionale di medio periodo per la comunità e il territorio?		

Azioni di Sostegno alle attività del Sistema Nazionale di Valutazione e dei Nuclei di Valutazione - ASSIST

Gruppo di lavoro
Verifica di efficacia dell'azione pubblica

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI VERIFICA INTERVENTI (R&I)

INFRASTRUTTURE DI RICERCA

18 settembre 2020

Sommario

INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI VERIFICA	3
ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO	3
1. Tipologia dell'intervento	3
2. Stato dell'intervento	4
3. Quadro finanziario.....	4
4. Descrizione (max 2.000 caratteri)	5
5. Connessione con altri interventi nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)	5
6. Rilevanza strategica dell'intervento di R&I rispetto al contesto e alla Strategia S3	6
7. Obiettivi dell'intervento	6
8. Indicatori di realizzazione, di risultato (in termini di cambiamenti strutturali) e ambientali connessi all'intervento R&I	7
SOSTENIBILITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA E RILEVANZA	8
9. Modalità di funzionamento dell'infrastruttura di ricerca.....	8
10. Utilità e rilevanza dell'intervento	8
11. Soggetti coinvolti nel processo di scoperta imprenditoriale e aspetti relativi alla governance	9
12. Capacità tecnico-amministrativa.....	9
13. Maturità progettuale e conformità strategica e ambientale	9
SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, SOCIO-ECONOMICA E TERRITORIALE	9
14. Analisi della domanda attuale e potenziale	9
15. Analisi dell'offerta attuale e potenziale	9
16. Sostenibilità finanziaria.....	9
ATTUAZIONE	10
CRONOPROGRAMMA CONSOLIDATO E CRITICO.....	10
17. Cronoprogramma originario.....	10
18. Variazioni rispetto al cronoprogramma originale.....	10
19. Criticità e ritardi	10
CONTROLLO DELL'IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE.....	10
20. Descrizione del modello di gestione e della sua modalità di attuazione	10
21. Effetti degli interventi	11
22. Presenza di criticità e eventuali azioni correttive	11
Allegato 1	12
23. Efficacia dell'intervento R&I completato rispetto al territorio.....	12

INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI VERIFICA

Le presenti Linee Guida relative alle infrastrutture di ricerca, predisposte dal Team Assist - Gruppo di lavoro Verifica di efficacia dell'azione pubblica con il supporto del Nucleo di valutazione della regione Sicilia, illustrano le modalità di compilazione della scheda di verifica degli interventi di ricerca e innovazione (IR). La scheda di verifica di interventi IR è da intendersi come una ipotesi di carattere generale, applicabile alle infrastrutture di ricerca.

La scheda contiene 5 sezioni: Anagrafica dell'intervento, Sostenibilità tecnico-amministrativa e rilevanza, Sostenibilità finanziaria, socio-economica e territoriale, Attuazione e Controllo d'implementazione e Gestione. La Valutazione del Gruppo di lavoro si baserà su una matrice di verifica multicriteri basata su categorie di valutazione che rispecchiano i principali contenuti della Scheda di verifica.

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Con riferimento alla scheda introduttiva dell'intervento, si riportano indicazioni inerenti ad alcuni campi la cui compilazione potrebbe non risultare immediata.

Campo	Suggerimento per la compilazione
Riferimento normativo al RGEC (se rilevante)	In alcuni casi oltre alla realizzazione di spese connesse agli attivi materiali ed immateriali tipicamente connessi alla realizzazione di una infrastruttura di ricerca il bando o la manifestazione di interesse riguardava anche altre tipologie di spese (servizi per l'innovazione di prodotto, innovazione dei processi e dell'organizzazione, ...). In questi casi, è utile richiamare il riferimento normativo al Reg. (UE) n. 651/2014 che, plausibilmente, sarà uno dei seguenti: <input type="checkbox"/> Art. 25 Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo <input type="checkbox"/> Art. 26 Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca <input type="checkbox"/> Art. 27 Aiuti ai poli di innovazione <input type="checkbox"/> Art. 28 Aiuti all'innovazione a favore delle PMI <input type="checkbox"/> Art. 29 Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione
Procedura (PRATT)	
Modalità di selezione	Con riferimento alle procedure previste dal D. Lgs. n.123/98, escludendo la procedura automatica inusuale per la realizzazione di infrastrutture di ricerca, occorre indicare se la selezione è avvenuta con procedura valutativa o negoziale.
Area di specializzazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio	Indicare all'interno di quale delle 12 aree di specializzazione regionale del Sistema Nazionale di Monitoraggio
Area di specializzazione della S3 regionale (se differente)	Riportare la denominazione adottata nella S3 regionale se divergente dalla denominazione individuata dal Sistema Nazionale di Monitoraggio
Traiettorie tecnologica (regionale)	Utilizzare l'allegato 2 alla Tabella di Contesto 12.9 per le Strategie Regionali di Specializzazione Intelligente. (LINK ALLA TABELLA)

1. Tipologia dell'intervento

Tenere presente che nel caso di lotto funzionale deve trattarsi di lotto funzionalmente autonomo ex art. 51 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.

2. Stato dell'intervento

Specificare la condizione in cui si trova l'intervento al momento della rilevazione, l'importo economico e l'atto normativo di riferimento.

In particolare, l'intervento si intende:

- ✓ *“programmato” se è inserito all'interno di un programma ma non esiste ancora la delibera di finanziamento;*
- ✓ *“ammesso a finanziamento” al momento della sottoscrizione della convenzione;*
- ✓ *con riferimento al “costo realizzato” occorre fare riferimento all'ultima rendicontazione trasmessa all'Amministrazione (la nota di trasmissione della rendicontazione costituisce l'atto di riferimento);*
- ✓ *“concluso” alla data in cui è collaudato/è sostenuta l'ultima spesa prevista;*
- ✓ *“rendicontato” alla data in cui viene trasmessa la rendicontazione finale;*
- ✓ *“in esercizio” dalla data in cui risulta effettivamente funzionante e svolge l'attività che era stata prevista dal progetto.*

Una breve descrizione dell'avanzamento procedurale mira ad inquadrare il livello di avanzamento dell'intervento e funge da introduzione alle informazioni seguenti riportate nella scheda.

3. Quadro finanziario

3.1. Fonti di finanziamento

Indicare nella prima colonna della tabella 3.1 le singole fonti di finanziamento dell'intervento (ad esempio Fesr, FSC, Feasr, altro) specificando, poi, nella seconda colonna l'importo in euro della fonte e, nella terza colonna, quello relativo al contributo pubblico al momento della approvazione del progetto.

3.2 quadro economico

Riportare l'importo in euro relativo alle singole categorie di spesa inserite nella tabella. Se sono intervenute delle variazioni in corso di attuazione dell'intervento inserire nella seconda colonna l'importo delle stesse e nella terza colonna il saldo algebrico tra la prima e la seconda colonna.

3.3. Informazioni specifiche sulla IR

Specificare a seconda delle caratteristiche dell'intervento:

1. *classificazione nel PNIR 2014-2020 (IR-G; IR-EU; IR-N): fare riferimento al PNIR 2014-2020 per l'individuazione delle singole classi;*
2. *è inserito nella roadmap ESFRI?: utilizzare il seguente link:*
<http://roadmap2018.esfri.eu/media/1066/esfri-roadmap-2018.pdf>
 - a. *come progetto? Si consulti il seguente link :*
<http://roadmap2018.esfri.eu/media/1066/esfri-roadmap-2018.pdf>, pag. 16;
 - b. *come landmark? Si consulti il seguente link :*
<http://roadmap2018.esfri.eu/media/1066/esfri-roadmap-2018.pdf> pag. 17.*I progetti ESFRI hanno 10 anni di tempo per raggiungere la classificazione di landmark.*
3. *appartiene al novero delle ERIC? Si consulti il seguente link:*
https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/strategy/european-research-infrastructures/eric/eric-landscape_en

4. *ha relazioni con una delle IR di cui sopra? Le relazioni possono riguardare collaborazioni progettuali o di ricerca con una delle IR appartenenti alla roadmap ESFRI o qualificate come ERIC.*

3.4. Caratteristiche salienti della IR

Si riportano indicazioni inerenti ad alcuni campi la cui compilazione potrebbe non risultare immediata.

Caratteristica	Descrizione
Referenti scientifici della IR	Riportare nome e cognome del/i referente/i scientifici del progetto
Aree di ricerca/tipologie di know how	Indicare sinteticamente le principali aree sulle quali sono concentrate le attività della IR
Principali network con cui opera	Si richiedono informazioni su eventuali collaborazioni con Organismi di Ricerca, Università, Imprese, Associazioni riconosciute sul territorio. Specificare in che consiste l'attività di collaborazione sia con gli altri centri di ricerca presenti sul territorio (o a livello nazionale e/o europeo), con l'università e le altre imprese. Specificare se vi sono legami con aggregazioni pubblico-private già esistenti (distretti tecnologici, laboratori pubblico-privati, poli di innovazione) e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come cluster Tecnologici nazionali e /o progetti finanziati con programmi europei (Horizon 2020). Specificare come funzionano le interazioni.
Principali attrezzature/strumentazioni disponibili	Occorre riportare tale informazione solo con riferimento ad attrezzature di particolare rilevanza specificando le funzioni principali della stessa. Più avanti nella scheda viene richiesto se per tali attrezzature si configura un "utilizzo economico" ai sensi del punto 20 della Direttiva CE n.198/2014.
N. ricercatori/personale di ricerca	In termini di ULA: si faccia riferimento alle unità impiegate in un anno nelle sole attività inerenti ricerca e sviluppo sperimentale.
Costi di gestione annuali	Stima del fabbisogno finanziario annuale (valore medio in condizioni di normale funzionamento) per affitto, utenze, altre spese generali.

4. Descrizione (max 2.000 caratteri)

Descrivere lo stato dell'arte dell'infrastruttura prima dell'intervento, quali sono le caratteristiche più significative del potenziamento (attrezzature principali da realizzare e relative criticità, fasi per l'implementazione) e quali risultati ed impatti si ritiene di conseguire dopo la realizzazione dello stesso (nuovi ambiti di ricerca che potrebbero aprirsi, nuove conoscenze conseguibili, incremento nelle tipologie di servizi erogabili, spazi di collaborazione potenziale, attrattività/rilevanza nel contesto internazionale). Specificare eventuali connessioni dell'intervento rispetto ad altre iniziative a valle o a monte dello stesso. Illustrare quali elementi di innovatività, originalità e utilità dei risultati attesi l'intervento di infrastrutturazione introduce rispetto allo stato attuale del settore di riferimento, confrontandolo con il fabbisogno rilevato). Indicare inoltre se la rilevanza è connessa all'attuazione di altri interventi connessi. Fornire elementi sulla innovatività, originalità e utilità dei risultati attesi in termini di: aumento delle capacità scientifiche dell'IR; eccellenza; efficienza; esclusività-espandibilità (in termini di bacino di utenza e di internazionalizzazione); rilevanza nell'ambito nazionale e internazionale.

5. Connessione con altri interventi nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)

Specificare se l'intervento rientra in un complesso di attività di ricerca e innovazione, anche nel contesto sovraregionale, e indicare la tipologia di connessione – strategica, operativa, funzionale. Si intende verificare, nello specifico, la connessione sussistente tra l'intervento analizzato ed il raggiungimento degli obiettivi delle politiche di innovazione regionali. In

particolare, vengono ricercate connessioni strategiche (con riferimento al raggiungimento di obiettivi di lungo termine), operative (in relazione al perfezionamento di azioni di breve e medio termine) o funzionali (di interdipendenza degli interventi oggetto di verifica con altre tipologie di interventi realizzati sul territorio sia a livello pubblico che privato).

Le informazioni, al riguardo, non reperibili nella documentazione progettuale potrebbero essere acquisite tramite intervista rivolta ai gestori della IR.

6. Rilevanza strategica dell'intervento di R&I rispetto al contesto e alla Strategia S3

Illustrare l'incidenza dell'intervento rispetto agli obiettivi della Strategia di Specializzazione Intelligente e specificare come l'intervento contribuisce al rafforzamento del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione con particolare riferimento all'impatto per le imprese sul territorio. Descrivere i risultati conseguiti a livello scientifico e di impatto tecnologico. Illustrare gli elementi salienti del piano industriale di sviluppo evidenziando la capacità prospettica di autosostentamento.

7. Obiettivi dell'intervento

Definire l'obiettivo finale dell'intervento e la motivazione della scelta: l'evidenza del grado di innovazione, delle prestazioni attese, nonché delle soluzioni tecnologiche previste che andranno a costituire l'infrastruttura di ricerca. Definire la coerenza dell'obiettivo rispetto agli SDGs dell'Agenda ONU per il 2030, ed in particolare rispetto alla Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS), e quali benefici scaturiscono per la collettività.

Indicare gli obiettivi realizzativi e specificare quali rappresentano quelli più rilevanti per il conseguimento dell'obiettivo finale.

In particolare, con riferimento alla verifica dell'efficacia, nell'ottica di spostare sempre di più l'attenzione sui benefici conseguiti per la collettività, si vuole affrontare la tematica, in primo luogo, a partire dal:

✓ riscontro della presenza di una chiara definizione degli obiettivi di realizzazione e risultato rappresentati, per quanto possibile, da indicatori misurabili;

✓ attraverso la verifica della corrispondenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi.

A tal fine, si richiede un inquadramento generale dell'obiettivo di progetto e la definizione della coerenza rispetto alle dimensioni di sviluppo sostenibile definite dall'Agenda ONU (economica, sociale e di tutela ambientale), per poi concentrarsi sulla descrizione di obiettivi più direttamente connessi al tema dell'innovazione e della ricerca. Infine, si richiede di definire, in relazione agli obiettivi generali sopra definiti, quali obiettivi specifici assumono particolare rilevanza per il conseguimento delle finalità progettuali.

La successiva tabella (cfr. 7.1) mira ad una rilevazione puntuale dell'avanzamento rilevato rispetto ai risultati qui descritti.

7.1 Risultati attesi

<i>Domande</i>	<i>Descrizione</i>
Sono in fase di conseguimento (o sono stati conseguiti) i risultati attesi dell'intervento?	Indicare, eventualmente, di quali risultati si tratta
Vi sono degli effetti di cambiamento prodotti collegabili alla realizzazione dell'intervento?	A titolo esemplificativo, cambiamenti a livello di capacità innovativa delle imprese, di competitività nei mercati internazionali ecc.
Sono altresì riscontrabili risultati non strettamente collegati agli effetti attesi?	Ad esempio, si registrano risultati di natura economica, sociale o di tutela ambientale o di altra natura che non erano stati previsti?
I risultati sono in linea con gli obiettivi di sostenibilità di riferimento dell'intervento? (SDGs - Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030)	Può risultare utile alla compilazione il link: https://www.istat.it/it/archivio/242819

8. Indicatori di realizzazione, di risultato (in termini di cambiamenti strutturali) e ambientali connessi all'intervento R&I

Riportare gli indicatori che possano meglio descrivere l'efficacia dell'intervento includendo anche quelli ambientali; distinguere ove possibile fra valore attuale e atteso. Infine nelle tabelle riportate nella scheda occorre inserire l'indicatore (di realizzazione o di risultato o ambientale) che risulta valorizzato, con i relativi importi, ed indicare se lo stesso è presente nella Strategia di specializzazione intelligente regionale ed, inoltre, se si tratta di un indicatore incluso nell'Agenda ONU 2030.

Di realizzazione	
Di risultato	<p>Da AP: 1 Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti 2 Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni 3 Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL 4 Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL 5 Incidenza della spesa per R&S del settore privato sul PIL 6 Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza 7 Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza 8 Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza 9 Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati</p> <p>Agenda ONU 2030: Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (Istat, 2019, %) 9b1. Quota di valore aggiunto delle imprese manifatturiere a medio-alta tecnologia rispetto al valore aggiunto totale del settore Intensità di ricerca (Istat, 2018, %) Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese) (Istat, 2014/2016, %) 9.1.2Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo e conveniente per tutti. 9.4.1 <u>Emissioni di CO2 per unità di valore aggiunto</u> Intensità di emissione di CO2 del valore aggiunto (Istat, 2018, tonn/mil di euro) 9.5.1 <u>Spese in ricerca e sviluppo in percentuale rispetto al Pil</u> Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese) (Istat, 2014/2016, %) Investimenti in apparecchiature ICT sugli investimenti totali (Istat, 2019, %) Investimenti in prodotti di proprietà intellettuale sugli investimenti totali (Istat, 2019, %) Investimenti in ricerca e sviluppo sugli investimenti totali (Istat, 2019, %) Investimenti in software sugli investimenti totali (Istat, 2019, %)</p>
Ambientali	<p>Si veda, ad esempio, il seguente link: http://www.areeurbane.isprambiente.it/it/temi/estratti-altro/valutazione-dellefficacia-di-interventi-ambientali</p>

SOSTENIBILITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA E RILEVANZA

9. Modalità di funzionamento dell'infrastruttura di ricerca

Definire le modalità di svolgimento delle attività a regime descrivendo sinteticamente quali attrezzature sono utilizzate per ciascuna di esse e, se definite, le regole di attivazione dei servizi da parte delle imprese.

Le informazioni, al riguardo, non reperibili nella documentazione progettuale potrebbero essere acquisite tramite intervista rivolta ai gestori della IR.

10. Utilità e rilevanza dell'intervento

Specificare a seconda delle caratteristiche dell'intervento.

<i>Domande</i>	<i>Note</i>
L'intervento rientra in un quadro programmatico predefinito? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	<i>Indicare rif. Normativo</i> Ad esempio: Piano per le IR regionale
Sono stati valutati eventuali impatti di lungo termine (anche occupazionali)? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	<i>Quantificare l'indicatore ovvero rappresentarlo in maniera qualitativa, anche relativamente ai settori ad alta intensità di conoscenza</i>
I risultati attesi dell'intervento sono coerenti con i fabbisogni registrati? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> IN PARTE	<i>Descrizione dei fabbisogni relativamente al contesto di riferimento</i>
Sono previsti interventi sul capitale umano (attività di formazione e ricerca) coerenti con le finalità della strategia S3?	<i>Specificare se sono previste attività di formazione</i>
Le attività previste contribuiscono alla valorizzazione economico-commerciale dei prodotti che potranno essere sviluppati tramite la infrastruttura di ricerca?	<i>Specificare se esiste un mercato per i prodotti di ricerca che verranno realizzati tramite l'utilizzo della infrastruttura di ricerca.</i>
Si individui, ove presente, la percentuale di utilizzo della infrastruttura per attività economiche rispetto al funzionamento totale della stessa	<i>Definire, in termini percentuali complessivi, quale sia l'utilizzo economico dei fattori produttivi della IR (materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso).</i>
L'infrastruttura contribuisce alla diffusione di nuove conoscenze o ad un ampio trasferimento di quelle esistenti?	<i>Descrivere quali misure sono adatte per garantire l'ampia diffusione dei risultati delle attività di ricerca realizzate nella infrastruttura di ricerca e/o per il trasferimento ai beneficiari finali dei vantaggi acquisiti tramite il contributo pubblico.</i>
Altro	

11. Soggetti coinvolti nel processo di scoperta imprenditoriale e aspetti relativi alla governance

Specificare a seconda delle caratteristiche dell'intervento se l'intervento è stato definito attraverso un processo partecipato di scoperta imprenditoriale.

Se l'intervento è stato definito attraverso un processo di coinvolgimento e ascolto degli stakeholders, descrivere brevemente in che fase della progettazione e/o della attuazione è stata adottata (definizione dei bisogni, analisi di contesto, co-design, restituzione delle evidenze sull'attuazione), descrivere la metodologia utilizzata (questionari, interviste, incontri ad hoc, tecniche di facilitazione, altro) e i soggetti coinvolti.

Le informazioni, sul punto, non reperibili nella documentazione progettuale potrebbero essere acquisite tramite intervista rivolta ai gestori della IR.

12. Capacità tecnico-amministrativa

Specificare a seconda delle caratteristiche dell'intervento.

Le informazioni, sul punto, non reperibili nella documentazione progettuale potrebbero essere acquisite tramite intervista rivolta ai gestori della IR.

13. Maturità progettuale e conformità strategica e ambientale

Per quanto riguarda la maturità progettuale riportare i riferimenti dell'atto di approvazione, specificare quali siano i Piani e le Strategie di riferimento, quali siano i pareri, i N.O. e le Autorizzazioni rilasciati sull'intervento, il Quadro dei vincoli e il Quadro delle sensibilità ambientali e delle mitigazioni. Relativamente alla attinenza con pianificazioni strategiche di livello regionale o nazionale fare riferimento, ad esempio, al Piano nazionale infrastrutture di ricerca, alla Strategia agroindustria regionale /nazionale o ai più recenti Piani di sostenibilità regionali in attuazione dell'Agenda ONU o Piano Sud (Sud frontiera dell'innovazione e Green New Deal).

Le informazioni, sul punto, non reperibili nella documentazione progettuale potrebbero essere acquisite tramite intervista rivolta ai gestori della IR.

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA, SOCIO-ECONOMICA E TERRITORIALE

14. Analisi della domanda attuale e potenziale

Fornire indicazioni quantitative relative alla domanda che l'intervento attiva e/o soddisfa, specificando la tipologia di utenza a cui corrisponde il fabbisogno che l'intervento intende soddisfare. Ad esempio: individuazione della tipologia di ricercatori che potrà sfruttare la IR; individuazione delle tipologie di imprese che, presumibilmente, potrebbero sfruttare più di altre la IR (individuazione del settore/ambito di azione).

Se disponibile, riportare una stima numerica dei destinatari del servizio/intervento R&I. Le informazioni, sul punto, non reperibili nella documentazione progettuale potrebbero essere acquisite tramite intervista rivolta ai gestori della IR

15. Analisi dell'offerta attuale e potenziale

Fornire indicazioni quantitative relative all'offerta che l'intervento intende potenziare.

16. Sostenibilità finanziaria¹

Definire sulla base di quali elementi verrà garantita la sostenibilità del progetto nel lungo periodo una volta esauriti gli effetti del contributo pubblico. Nel caso sia disponibile l'analisi

¹ Da compilare a seconda della tipologia di intervento e solo se si dispone delle informazioni necessarie.

finanziaria, riportare i parametri rilevanti del Business Plan e fornire indicazioni quantitative del flusso finanziario - entrate e uscite finanziarie- riferibili alla fase di cantiere e di esercizio e della tipologia di ricavo².

ATTUAZIONE

CRONOPROGRAMMA CONSOLIDATO E CRITICO

17. Cronoprogramma originario

Riportare il cronoprogramma originario dettagliandolo. Si può anche richiedere direttamente il GANTT originario.

18. Variazioni rispetto al cronoprogramma originale

Per tutte le date del cronoprogramma che differiscono da quelle originarie riportare la motivazione della variazione descrivendo le ragioni degli scostamenti.

19. Criticità e ritardi

Motivi	Azioni correttive
Fornire indicazioni circa le criticità ed i ritardi legati alla fase d'implementazione, specificando per ogni tipo i motivi che l'hanno causato.	<p>Individuare le azioni correttive eventualmente poste in essere distinguendo, ove possibile, tra azioni gestionali interne ed esterne.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Le azioni gestionali interne, correttive dell'intervento, sono operate senza modificare la natura dell'intervento: non è cambiato il quadro finanziario, non è cambiato in maniera sostanziale il cronoprogramma, non sono cambiate le specifiche dell'intervento. Si tratta pertanto di normali azioni correttive, rientranti nell'ambito di competenza dei "beneficiari" che implementano gli interventi.✓ Le azioni gestionali esterne sono operate solo dopo un'approvazione regionale delle medesime, in quanto modificano la natura dell'intervento: si tratta infatti di azioni che variano in maniera sostanziale la natura di un progetto approvato; pur rimanendo nell'ambito del quadro progettuale iniziale, la variazione, infatti, incide sul cronoprogramma, sulle specifiche dell'intervento o, addirittura, sul quadro finanziario. <p>Le informazioni, sul punto, non reperibili nella documentazione progettuale o nelle rendicontazioni prodotte all'Amministrazione potrebbero essere acquisite tramite intervista rivolta ai gestori della IR</p>

CONTROLLO DELL'IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE

20. Descrizione del modello di gestione e della sua modalità di attuazione

Descrizione del modello di gestione prescelto riportando, se del caso, le azioni gestionali interne adottate³ e le azioni gestionali esterne⁴. Indicare anche le modalità di copertura dei

² Eventualmente inserire esempi di:

- ricavi da progetti (istituzionali; es. progetti comunitari)
- finanziamenti istituzionali da enti pubblici
- ricavi da commesse (commerciali - prestazioni di servizi R&S)
- ricavi da commesse (commerciali - locazione spazi.

³ Le azioni gestionali interne, correttive dell'intervento, sono operate senza modificare la natura dell'intervento: non è cambiato il quadro finanziario, non è cambiato in maniera sostanziale il cronoprogramma, non sono cambiate le specifiche dell'intervento. Si tratta pertanto di normali azioni correttive, rientranti nell'ambito di competenza dei "beneficiari" che implementano gli interventi.

costi di gestione e, nel caso di IR, specificare la modalità e percentuale di utilizzo economico dei fattori produttivi.

21. Effetti degli interventi

Individuare gli effetti dell'intervento tenendo conto degli obiettivi definiti nell'S3.

Questioni	Risposte
Nel caso di opere: le opere realizzate funzionano? La loro funzionalità è o meno parte di un sistema integrato (ad es. infrastrutturale, museale, ecc...)?	
Nel caso di regimi di Aiuti o strumenti finanziari di sostegno: gli incentivi o strumenti adottati hanno prodotto degli effetti duraturi sul sistema di imprese? Hanno effettivamente accresciuto o consentito il mantenimento dei livelli occupazionali nello specifico segmento di intervento?	

22. Presenza di criticità e eventuali azioni correttive

Rispondere alle questioni poste individuando, per quanto possibile, le relative azioni correttive. Per quanto riguarda la criticità descritta al punto 17, collegate all'emergenza COVID 19, rispondere, fra le altre, alle seguenti domande sulle criticità attribuibili al COVID 19:

Le restrizioni dovute all'emergenza COVID-19 (lockdown e distanziamento sociale) hanno prodotto un rallentamento delle attività?

In caso di risposta affermativa, di quale entità?

Vi sono stati effetti sullo sviluppo del prodotto/processo/servizio (ridefinizione e riprogettazione totale o parziale, altro)? Quale si prevede sarà l'impatto della crisi sul mercato di destinazione?

⁴ Le azioni gestionali esterne sono operate solo dopo un'approvazione regionale delle medesime, in quanto modificano la natura dell'intervento: si tratta infatti di azioni che variano in maniera sostanziale la natura di un progetto approvato; pur rimanendo nell'ambito del quadro progettuale iniziale, la variazione, infatti, incide sul cronoprogramma, sulle specifiche dell'intervento o, addirittura, sul quadro finanziario. Evidentemente i cronoprogrammi modificati a seguito delle azioni correttive dovranno rimanere compatibili con i tempi di impegno di spesa (fine 2020) e di spesa effettiva (fine 2023) dei fondi strutturali, e con i programmi finanziari dei singoli Fondi.

Allegato 1

23. Efficacia dell'intervento R&I completato rispetto al territorio

Attraverso il questionario riportato nella scheda di verifica, raccogliere i punti di vista delle imprese e del territorio, per valutare l'efficacia non solo diretta e progettuale, ma dell'investimento pubblico e delle sue ricadute su altre imprese e altri attori (modalità produttive, collegamenti territoriali, altro). Tale questionario va somministrato dopo un congruo periodo dal completamento del progetto. Per la verifica dei risultati ottenuti, si può fare riferimento alle tecniche del monitoraggio partecipato per verificare periodicamente l'effettivo raggiungimento degli obiettivi degli interventi e mettere in luce eventuali nuove criticità si può ricorrere alle tecniche di monitoraggio partecipato basate su interviste, questionari, mappe degli stakeholder georeferenziati, altro.